



REGIONE BASILICATA

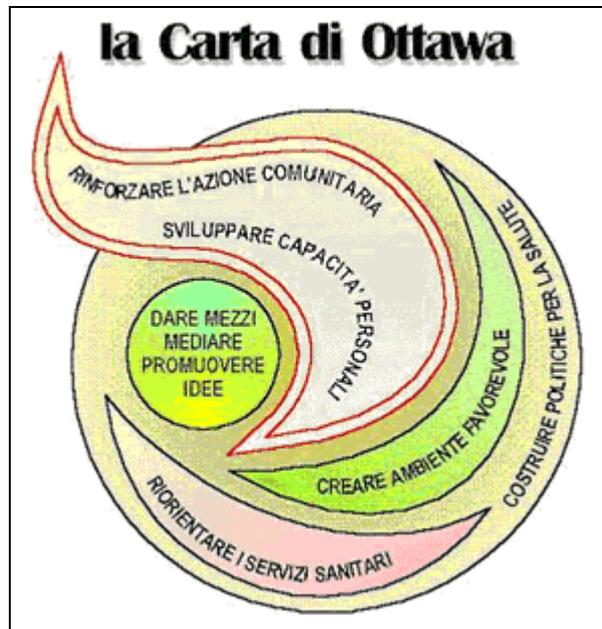
AZIENDA SANITARIA  
UNITA' SANITARIA  
LOCALE N. 2 - POTENZA



# PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Proposte di educazione alla salute  
per la popolazione scolastica

Anno scolastico 2008-2009



*“La salute è creata e vissuta dalle persone all’interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama.*

*La salute è creata prendendosi cura di se stessi e degli altri, essendo capaci di prendere decisioni e di avere il controllo sulle diverse circostanze della vita...”*

(Carta Ottawa, 1986)

*“ O non converrà piuttosto cercare quegli artefici nobilmente capaci di seguire le tracce della natura del bello e dell’armonioso, affinché i giovani, abitando in un luogo salubre, ne traggano giovamento allorché dalle opere belle colpisca loro la vista e l’udito quasi un’aura apportatrice di sanità da luoghi sani, e li conduca sin da fanciulli, senza che se ne avvedano, a farsi conformi, amici e concordi con la retta ragione?”.*

(Platone, Terzo Libro della Repubblica - IV Secolo a.C.)



## ***FINALITÀ E STRATEGIE***

La strategia della Promozione della Salute, della quale l'Educazione Sanitaria rappresenta lo strumento operativo centrale, è al centro delle politiche sanitarie del nostro Paese.

Negli ultimi anni il concetto di salute ha subito una profonda evoluzione passando dal significato di assenza di malattia a quello di uno stato di benessere fisico, psichico e sociale, in costante rapporto dinamico con l'ambiente e il territorio in cui una persona vive, pensa, agisce si relaziona.

La promozione della salute, intesa come processo che rende capaci le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e migliorarla, è considerata obiettivo prioritario dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale.

Promuovere salute è un processo volto a costruire politiche per la salute, creare ambienti favorevoli, rafforzare le azioni della comunità, sviluppare capacità individuali, orientare i servizi sanitari, integrare le strategie di promozione della salute in tutte le politiche e gli interventi per la salute.

La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita, in quanto è punto di incontro di tutti gli interventi finalizzati all'educazione degli individui.

In linea con questi principi, l'ASL n. 2 di Potenza ha individuato come prioritario l'impegno sugli stili di vita che sono alla base delle patologie di rilevanza sociale.

La sensibilità di questa Azienda nei riguardi dell'educazione alla salute è ormai conclamata.

L'attenzione su alcuni temi della prevenzione ci induce alla verifica sulle modalità didattiche e sul livello di soddisfazione dell'utenza. Siamo protesi alla ricerca di metodi moderni ed efficaci nel veicolare il messaggio educativo alle classi di età oggetto d'intervento.

Si ringrazia per la gentile collaborazione:

- ***il Dr. Franco Inglese***, Direttore Generale dell'U.S.R.;
- ***la Dr.ssa Giovanna Gargiulo***, ex Dirigente dell'U.S.P. di Potenza;
- ***la Dr.ssa Antonietta Moscato***, Referente Regionale per l'Educazione alla Salute dell'U.S.R di Potenza.
- ***i Dirigenti Scolastici;***
- ***i Docenti.***

Il Commissario

***Dr. Domenico Antonio Buscicchio***

Il Direttore Sanitario

***Dr. Sergio Maria Molinari***

Potenza 10 ottobre 2008

## PROGRAMMA

**Il programma di Educazione alla Salute in ambito scolastico della ASL n. 2 ha come finalità l'acquisizione da parte delle nuove generazioni di una responsabilità liberamente assunta nella scelta di stili di vita salutari.**

L'Educazione alla salute è uno strumento metodologico operativo che ha il fine di far assumere ai cittadini una responsabilità diretta e consapevole nei confronti del proprio benessere fisico, psichico e sociale.

L'O.M.S. ha sancito che l'educazione sanitaria è una strategia privilegiata per promuovere la salute con le seguenti finalità:

- Promuovere la conoscenza dei fattori di rischio inerenti la salute e l'ambiente.
- Promuovere la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute umana, delle variabili psicologiche, relazionali, sociali, culturali, ambientali che influenzano comportamenti a rischio e rendono difficoltosa l'acquisizione di comportamenti sani.
- Sviluppare riflessioni sulle convinzioni e sui comportamenti corretti.
- Modificare le abitudini di vita errate e rinforzare i comportamenti idonei non ancora radicati.

Gli interventi nel mondo scolastico rappresentano una scelta importante sotto il profilo strategico per la presenza di soggetti in classi di età omogenee, la concreta possibilità di un coinvolgimento globale, la possibilità di concertare le attività, pianificare gli interventi ed effettuare la valutazione.

I percorsi educativi a valenza sanitaria devono integrarsi nel percorso curricolare con valutazione dell'impatto e degli esiti prodotti nei comportamenti. La scuola deve essere direttamente coinvolta nel processo di educazione sanitaria e deve appropriarsi dei contenuti e delle metodologie tipiche della promozione della salute.

L'Azienda Sanitaria Locale mantiene un forte ruolo di pianificazione, programmazione e valutazione, attraverso l'analisi dei bisogni, la scelta delle priorità di intervento, la definizione del target e le modalità di approccio.

*“L'ambiziosa finalità di un programma congiunto salute-scuola a livello nazionale è fornire ai bambini e ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria ma anche la salute altrui. I percorsi proposti dovranno tener conto del contesto socio-culturale in cui ci si muove, dei bisogni di salute presenti e futuri dei giovani. Chiave di volta di ogni intervento deve restare l'insegnante e la sua capacità di veicolare ai giovani il messaggio che si vuole diffondere. Pertanto la sensibilizzazione del personale scolastico è un momento irrinunciabile preliminare ad ogni azione”.*

(Dal documento “Sviluppo delle attività di collaborazione interistituzionale nell'ambito del programma **Guadagnare Salute**”, Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero della Salute. Luglio 2007).

*Il Protocollo d'Intesa* fra ASL n. 2 ed Ufficio Scolastico Provinciale di Potenza, siglato il **nove ottobre 2007**, ha avviato un rapporto di collaborazione interistituzionale che consente di gestire, in forma comune e coordinata e nel rispetto delle rispettive competenze, gli interventi di educazione alla salute rivolti alla popolazione scolastica.

Il programma di Educazione alla Salute si rivolge a scuole di ogni ordine e grado ed intende realizzare l'applicazione pratica del concetto di "*dose preventiva*", per indicare un valore soglia di prevenzione che la popolazione deve ricevere attraverso l'educazione alla salute, realizzando quella che Evans chiama "*l'immunizzazione sociale*", assimilando l'educazione alla salute ad un vaccino che viene somministrato in dosi.

I "programmi educativi a spirale", che iniziano nella scuola dell'infanzia, si rinforzano nella scuola primaria, si perfezionano nella scuola secondaria di primo grado e si concludono nella scuola secondaria di secondo grado, sono il mezzo per fornire quella quantità di interventi educativi necessaria per il raggiungimento degli obiettivi.

Per garantire a tutta la popolazione scolastica interventi di educazione e promozione della salute, affinché tutti gli studenti abbiano la possibilità di affrontare tematiche importanti per la loro salute, l'ASL n. 2 ritiene utile sottoporre all'attenzione dell'Istituzione Scolastica le proposte educative di seguito descritte.

Il presente pacchetto di Educazione alla Salute per la popolazione scolastica ha la finalità di rendere più funzionale l'offerta delle proposte educative alle Istituzioni Scolastiche.

Le schede rappresentano la forma sintetica dei percorsi educativi.

Le proposte in forma integrale saranno fornite alle scuole che aderiranno alle proposte offerte.

I docenti inoltre, sulla base di esigenze specifiche, potranno formulare richieste particolari relative a percorsi alternativi di educazione alla salute sulle diverse tematiche inerenti la salute, indicando la richiesta nella scheda di adesione.

Le proposte ritenute fattibili saranno oggetto di una progettazione condivisa.

La scheda di adesione ( Allegato A e Allegato B) dovrà pervenire tramite fax entro il **30 ottobre 2008**.

**Dr.ssa Filomena Lo Sasso**  
*Referente Aziendale Educazione Alla Salute*  
*in ambito scolastico della ASL n. 2*

Potenza 10 ottobre 2008

## PROPOSTE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Anno scolastico 2008-2009

**La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco - "Grazie. Non Fumo".**

**La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco - "Piperita e la favola pulita".**

**"PROGETTO BEN...ESSERE DEGLI STUDENTI"- Educazione all' affettività, alla sessualità e alla relazione- U.O. Attività Consultoriali - DSB II Livello di Potenza.**

**Educazione all' affettività ed alla sessualità - Consultori Familiari del DSB di II Livello di Villa D'Agri.**

**"Liberi dalle droghe" –La prevenzione primaria dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti - Ser.T. di Potenza.**

**"Conoscere per prevenire"-La prevenzione dei rischi legati all'uso delle sostanze psicotrope- U.O. S.Ser.T. di Villa D'Agri**

**"Progetto difesa della mente"**

**Attività fisica e stili di vita.**

**Nuove realtà: nuovi vaccini, nuovi stili di vita.**

**La promozione della salute odontoiatrica nella popolazione infantile.**

**"Strada Sicura"-La prevenzione degli incidenti stradali.**

**La prevenzione delle patologie tiroidee da carenza iodica.**

**Aria e salute.**

PROPOSTE EDUCATIVE PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI RICADENTI NEL  
TERRITORIO DEL D.S.B. DI  
**POTENZA**

TARGET	PROPOSTE EDUCATIVE
Scuola dell'infanzia	<p>▶ <b>La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco:</b> <i>"Piperita e la favola pulita"</i>. Pag. 14</p>
Scuola primaria	<p>▶ <b>La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco:</b> <i>"Piperita e la favola pulita"</i>. Pag. 14</p> <p>▶ <b>La promozione della salute odontoiatrica nella popolazione infantile.</b> Pag. 22</p>
Scuola Secondaria di Primo grado	<p>▶ <b>La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco:</b> <i>"Grazie. Non fumo"</i>. Pag. 13</p> <p>▶ <b>"PROGETTO BEN...ESSERE DEGLI STUDENTI"- Educazione all'affettività, alla sessualità e alla relazione-</b> U.O. Attività Consultoriali - DSB II Livello di Potenza. Pag. 15</p> <p>▶ <b>Attività fisica e stili di vita.</b> Pag. 20</p> <p>▶ <b>La prevenzione delle patologie tiroidee da carenza iodica.</b> Pag. 24</p> <p>▶ <b>Aria e salute.</b> Pag. 25</p>
Scuola Secondaria di Secondo grado	<p>▶ <b>"PROGETTO BEN...ESSERE DEGLI STUDENTI"- Educazione all'affettività, alla sessualità e alla relazione-</b> U.O. Attività Consultoriali - DSB II Livello di Potenza. Pag. 15</p> <p>▶ <b>"Liberi dalle droghe" - La prevenzione primaria dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti.- Ser.T di Potenza.</b> Pag. 17</p> <p>▶ <b>"Progetto difesa della mente".</b> Pag. 19</p> <p>▶ <b>Nuove realtà: nuovi vaccini, nuovi stili di vita.</b> Pag. 21</p> <p>▶ <b>"Strada sicura"-La prevenzione degli incidenti stradali.</b> Pag. 23</p>

**SCHEDA DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**  
**Anno scolastico 2008-2009**  
**Territorio del DSB di Potenza**

Da far pervenire entro il **30 ottobre 2008**

Fax: 0971 310754

*Dr.ssa Filomena Lo Sasso*

Referente Aziendale di Educazione alla  
Salute in ambito Scolastico  
ASL n. 2-Potenza

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto \_\_\_\_\_

del Comune di \_\_\_\_\_

n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_ e.mail \_\_\_\_\_

presa visione delle **Proposte di Educazione alla salute** rivolte alla popolazione scolastica, per l'**anno scolastico 2008-2009**, di codesta Azienda Sanitaria, comunica di aderire alle proposte educative sotto indicate:

- La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco "*Grazie . Non Fumo*".
- La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco "*Piperita e la favola pulita*".
- "PROGETTO BEN...ESSERE DEGLI STUDENTI"- Educazione all' affettività, alla sessualità e alla relazione.
- "*Liberi dalle droghe*"-La prevenzione primaria dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti
- "Progetto difesa della mente".
- Attività fisica e stili di vita.
- Nuove realtà: nuovi vaccini, nuovi stili di vita.
- La promozione della salute odontoiatrica nella popolazione infantile.
- "*Strada sicura*"-La prevenzione degli incidenti stradali.
- La prevenzione delle patologie tiroidee da carenza iodica
- Aria e salute.

Proposta di educazione alla salute con progettazione condivisa:

Titolo del progetto \_\_\_\_\_ docente \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

*Il Dirigente Scolastico*

PROPOSTE EDUCATIVE PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI RICADENTI NEL  
TERRITORIO DEL D.S.B. DI  
**VILLA D'AGRI**

TARGET	PROPOSTE EDUCATIVE
Scuola dell'infanzia	<p>▶ <b>La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco:</b> <i>"Piperita e la favola pulita"</i>. Pag. 14</p>
Scuola primaria	<p>▶ <b>La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco:</b> <i>"Piperita e la favola pulita"</i>. Pag. 14</p> <p>▶ <b>La promozione della salute odontoiatrica nella popolazione infantile.</b> Pag. 22</p>
Scuola Secondaria di Primo grado	<p>▶ <b>La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco</b> <i>"Grazie. Non fumo."</i> Pag. 13</p> <p>▶ <b>Educazione all'affettività ed alla sessualità -</b> Consultori Familiari del DSB di II Livello di Villa D'Agri. Pag. 16</p> <p>▶ <b>La prevenzione delle patologie tiroidee da carenza iodica.</b> Pag. 24</p>
Scuola Secondaria di Secondo grado	<p>▶ <b>Educazione all'affettività ed alla sessualità -</b> Consultori Familiari del DSB di II Livello di Villa D'Agri. Pag. 16</p> <p>▶ <b>"Conoscere per prevenire"- La prevenzione dei rischi legati all'uso delle sostanze psicotrope.</b> U.O. S.Ser.T. di Villa D'Agri. Pag. 18</p> <p>▶ <b>Nuove realtà: nuovi vaccini, nuovi stili di vita.</b> Pag. 21</p>

**SCHEDA DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**  
**Anno scolastico 2008-2009**  
**Territorio del DSB di Villa D'Agri**

**Da far pervenire entro il 30 ottobre 2008**

**Fax: 0971 310754**

*Dr.ssa Filomena Lo Sasso*  
 Referente Aziendale di Educazione alla  
 Salute in ambito Scolastico  
 ASL n. 2-Potenza

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto \_\_\_\_\_

del Comune di \_\_\_\_\_

n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_ e.mail \_\_\_\_\_

presa visione delle **Proposte di Educazione alla salute** rivolte alla popolazione scolastica, per l'**anno scolastico 2008-2009**, di codesta Azienda Sanitaria, comunica di aderire alle proposte educative sotto indicate:

- La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco "*Grazie . Non Fumo*".**
- La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco "*Piperita e la favola pulita*".**
- Educazione all'affettività ed alla sessualità.**
- "Conoscere per prevenire"-La prevenzione dei rischi legati all'uso delle sostanze psicotrope.**
- Nuove realtà: nuovi vaccini, nuovi stili di vita.**
- La promozione della salute odontoiatrica nella popolazione infantile.**
- La prevenzione delle patologie tiroidee da carenza iodica**

**Proposta di educazione alla salute con progettazione condivisa:**

Titolo del progetto \_\_\_\_\_ docente \_\_\_\_\_

*data* \_\_\_\_\_

*Il Dirigente Scolastico*

\_\_\_\_\_



*SCHEDE*

*RIASSUNTIVE*

*DELLE PROPOSTE*

*EDUCATIVE*

 <p>REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - POTENZA SERT di Potenza. U.O. DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA</p>	 <p>SEZIONE PROVINCIALE DI POTENZA</p>
---	---

**“La prevenzione dell’abitudine al fumo di tabacco ”**

<b>Titolo</b>	“La prevenzione dell’abitudine al fumo di tabacco”- <i>Grazie. Non Fumo</i> ”.
<b>Destinatari</b>	Alunni della Scuola Secondaria di I grado.
<b>Finalità</b>	Sviluppo di opinioni ed atteggiamenti favorevoli ad uno stile di vita senza fumo.
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Obiettivo principale:</b> Stimolare i ragazzi a scegliere una vita senza fumo di tabacco, facendo leva sui modi di rafforzare la capacità di far fronte alle pressioni sociali.</p> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modificare opinioni ed atteggiamenti dei ragazzi in direzione di modelli di vita sani.</li> <li>- Realizzare condizioni ambientali rivolte a prevenire l’inizio dell’abitudine al fumo tra i giovani.</li> <li>- Monitorare il rispetto della legge di divieto del fumo negli ambienti scolastici.</li> </ul>
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire contenuti, metodi e strumenti aggiornati agli insegnanti.</li> <li>- Divulgare la legge di divieto del fumo.</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Incontro con i docenti:</b> Sarà fornito loro il materiale necessario allo svolgimento del programma.</li> <li>- <b>Azione dei docenti:</b> -Svolgimento del programma didattico nei tre anni di scuola media. I docenti saranno supportati dal personale sanitario.</li> <li>-Ratifica di un Regolamento interno della scuola in cui si designa un nucleo operativo di vigilanza di 3-5 persone per monitorare il rispetto del divieto del fumo negli ambienti scolastici.</li> <li>- <b>Incontro finale</b> fra tutte le parti che hanno partecipato al progetto.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Il progetto ha durata triennale: inizia in prima media e termina in terza media.
<b>Indicatori e Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di ragazzi che hanno rafforzato la capacità di far fronte a pressioni sociali.</li> <li>- Questionario di ingresso e di uscita rivolto agli studenti.</li> <li>- Questionario di gradimento rivolto ai docenti</li> <li>- Grado di rispetto del divieto di fumo.</li> <li>- Numero sanzioni emesse dal nucleo di vigilanza interno.</li> </ul>
<b>Costi</b>	L’attuazione della proposta educativa è gratuita.
<b>Adesione</b>	La scheda di adesione dovrà pervenire entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referenti</b>	<p><i>Dr.ssa Irma Liscio</i>- Dirigente medico del SERT di Potenza. <i>Dr.ssa Filomena Lo Sasso</i> -Dirigente medico dell’U.O. di Igiene e Sanità Pubblica <i>Sig.ra Anna Maria Coletti</i>-Referente della LILT-Sezione Provinciale di Potenza</p>

 <p>REGIONE BASILICATA  <b>AZIENDA SANITARIA          UNITA' SANITARIA          LOCALE N. 2 - POTENZA</b>          Servizio di Continuità Assistenziale</p>	 <p><b>SEZIONE PROVINCIALE DI POTENZA</b></p>
--	--

*La prevenzione dell'abitudine al fumo di tabacco nella Scuola dell'infanzia e primaria*

<b>Titolo</b>	<b>“Piperita e la favola pulita”</b>
<b>Destinatari</b>	<b>Alunni della Scuola dell'infanzia e primaria.</b>
<b>Finalità</b>	<b>Indirizzare i bambini verso sane abitudini di vita ed educarli ad un buon rapporto con il proprio corpo.</b>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Obiettivo principale:</b>          Creare una generazione di non fumatori.</p> <p><b>Obiettivi specifici:</b>          -Promuovere l'idea di non fumare fin dalla prima infanzia.          -Sensibilizzare al problema del tabagismo gli insegnanti.          -Coinvolgere i genitori nei programmi per la prevenzione del fumo.</p>
<b>Azioni</b>	<p>-Corso informativo per insegnanti.          -Percorso ludico-didattico per i bambini.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>La modalità di attuazione è la seguente:  <b>-Incontro di informazione ai docenti:</b>          Gli insegnanti saranno informati sul contenuto del programma.          Sarà fornito loro il materiale necessario allo svolgimento del programma.</p> <p><b>- Azione dei docenti:</b>          -Svolgimento del programma didattico.          Il programma didattico è articolato in quattro unità didattiche di novanta minuti l'una.          I docenti saranno supportati nell'attuazione del programma educativo per utilizzare al meglio gli strumenti proposti.</p> <p><b>-Incontro finale</b> fra tutte le parti che hanno partecipato al progetto.</p>
<b>Tempi di attuazione</b>	Il progetto ha durata annuale.
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>- Role-Playing          - Numero di bambini che ricordano di aver svolto il programma.          - Questionario di gradimento rivolto ai docenti.          - Questionario per i genitori.</p>
<b>Costi</b>	L'attuazione della proposta educativa è gratuita.
<b>Adesione</b>	La scheda di adesione dovrà pervenire entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referenti</b>	<p><b>Dr.ssa Angela Smaldone</b> - Medico di Continuità Assistenziale  <b>Sig.ra Anna Maria Coletti</b>-Referente della LILT</p>

**“Ben..essere degli studenti”-Educazione all’affettività,alla sessualità e alla relazione.**

<b>Titolo</b>	<i>“Ben..essere degli studenti”-Educazione all’affettività,alla sessualità e alla relazione.</i>
<b>Destinatari</b>	Pre-adolescenti 12-15 anni, Adolescenti 15-18 anni, genitori, insegnanti
<b>Finalità</b>	Promozione del benessere psicologico, fisico e sociale dei ragazzi in riferimento all’affettività e alla sessualità.
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Obiettivo generale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti in riferimento all’affettività e alla sessualità.</li> </ul> <p><b>Obiettivi specifici :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumentare le conoscenze degli aspetti cognitivi,psicologici e sociali relativi all’età adolescenziale e preadolescenziale</li> <li>▪ Sostenere il processo di crescita e di autonomia degli adolescenti attraverso l’ascolto (Centro Ascolto o accesso spontaneo al Servizio)</li> <li>▪ Favorire una sessualità responsabile (Prevenzione IVG)</li> <li>▪ Conoscenza dei rischi MTS (Malattie sessualmente trasmesse) (e Prevenzione MTS)</li> <li>▪ Prevenire l’abuso e il maltrattamento</li> <li>▪ Implementare la collaborazione Scuola-Consultori</li> </ul>
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorso educativo-informativo per studenti</li> <li>▪ Percorso educativo-informativo per genitori e per insegnanti</li> <li>▪ Attivazione di “Centri di Ascolto” in alcune scuole pilota</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Percorso educativo-informativo per studenti</b> delle scuole secondarie di 1° e 2° grado: sono previsti cicli di incontri (almeno 2 o 3) per le classi del 3° anno (sia per le scuole secondarie di 1° che di 2° grado) , condotti da singoli operatori e/o in equipe, sia con il metodo informale che interattivo.</li> <li>▪ <b>Percorso educativo-informativo per i genitori</b> dei ragazzi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado : sono previsti cicli di incontri per i genitori (preferenzialmente quelli coinvolti nel progetto). Ogni ciclo prevede 2 incontri della durata di 2 ore che saranno tenuti da singoli operatori e/o in equipe,sia con il metodo frontale che interattivo.</li> <li>▪ <b>Percorso educativo-informativo per gli insegnanti</b> delle scuole che aderiscono al progetto : sono previsti cicli di 2 o 3 incontri della durata di 2 ore, tenuti da singoli operatori o in equipe.</li> </ul> <p><b>I contenuti degli incontri saranno comunicati alle scuole richiedenti a cui sarà consegnato il Progetto Integrale</b></p>
<b>Modalità di valutazione e indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Grado di adesione al Progetto:</b>-n°classi che aderiscono / n°classi sul territorio di competenza -n° di Istituti, n° alunni, n° insegnanti, n° genitori</li> <li>▪ <b>Indicatore di risultato:</b> verifica dell’apprendimento con somministrazione di questionari di ingresso e di uscita a campione.</li> <li>▪ <b>Grado di soddisfazione dei partecipanti al progetto:</b> schede di gradimento anonime e/o valutazione delle aspettative (prima e dopo)</li> <li>▪ In alcune scuole campione restituzione ai partecipanti dei dati elaborati e discussione di gruppo (<b>valutazione partecipata</b>) per eventuale rimodulazione intervento-formativo</li> </ul>
<b>Risorse umane</b>	Psicologo, Ginecologo, Pediatra, Sociologa, Assistente Sociale, Assistente Sanitaria, Infermiera Professionale.
<b>Costi</b>	L’attuazione della proposta educativa è gratuita.
<b>Adesione</b>	La scheda di adesione dovrà pervenire entro il 30 ottobre.
<b>Tempi</b>	La proposta ha durata annuale.
<b>Referente</b>	<b>Dr.ssa Liliana Romano</b> -Responsabile dell’U.O. Attività Consultoriali DSB II Livello di Potenza

Consultori Familiari del DSB di II Livello di Villa d'Agri

## “Educazione all'affettività e sessualità”

<b>Titolo</b>	<b>“Educazione all'affettività e sessualità”</b>
<b>Destinatari</b>	- <b>Studenti del III anno della Scuola Secondaria di I Grado del territorio di competenza del DSB di II livello di Villa D'Agri.</b> - <b>Studenti del I anno della Scuola Secondaria di II Grado del comune di Sant'Arcangelo.</b>
<b>Motivazioni dell'intervento</b>	- Tasso di gravidanze in età adolescenziale in aumento dell'Unione Europea. - Una percentuale significativa di adolescenti ha i primi rapporti sessuali senza l'uso di un contraccettivo. - Gli adolescenti sono una popolazione particolarmente a rischio di MST e IST.
<b>Contesto</b>	- Nell'anno 2006 hanno fatto ricorso all'IVG 17 minori nell'ASL n. 2 (analisi SDO dei presidi ospedalieri ASL n. 2). - Aumento del 30% delle richieste di contraccezione d'emergenza da parte degli adolescenti (dati dei C.F. dell'ASL n. 2). - Il 70% degli adolescenti ha scarsa conoscenza dei metodi contraccettivi .
<b>Obiettivi</b>	<b>Obiettivo Generale:</b> Produrre un cambiamento nei comportamenti che appaiono inadeguati a supportare l' adolescente rispetto alle difficoltà connesse alla fase di transizione che sta attraversando, finalizzato ad aiutarlo ad organizzare l' esperienza della propria sessualità in modo sereno e responsabile. <b>Obiettivi specifici:</b> - <b>a breve termine:</b> 1) Acquisire conoscenze relative ad una sessualità consapevole e responsabile . <b>Indicatori:</b> miglioramento della conoscenza relativa alla contraccezione. <b>Strumenti di valutazione:</b> test di ingresso e di uscita e discussione di gruppo con tecnica di “Role Playing” 2) Conoscenza dei rischi legati alle MST ed IST <b>Indicatori:</b> miglioramento della conoscenza delle MST ed IST <b>Strumenti di valutazione:</b> test di ingresso e di uscita. 3) Conoscenza dell'esistenza, delle competenze e delle modalità di accesso al C.F. <b>Indicatori:</b> miglioramento della conoscenza relativa al C.F. <b>Strumenti di rilevazione:</b> test di ingresso e di uscita. - <b>a lungo termine:</b> 1) Riduzione del numero di adolescenti che ricorrono all'IVG. 2) Riduzione del numero di adolescenti che ricorrono alla contraccezione di emergenza. 3) Aumento del numero di adolescenti che si rivolgono al C.F.
<b>Modalità di attuazione</b>	1) Incontro con i genitori ed i docenti per l'esposizione del progetto. 2) Somministrazione di test di entrata ai ragazzi 3) “Scatola delle domande: preparazione di una scatola sigillata destinata a raccogliere le domande liberamente formulate per iscritto ed in forma anonima dai ragazzi. 3) 2 incontri con i ragazzi articolati in: - Esposizione interattiva degli aspetti del contenuto dell'intervento che si avvale di lavori in piccoli gruppi, tecniche di Brainstorming e di Role-Playing, slides. - Libere discussioni e risposta alle domande dei ragazzi - Test di uscita per la verifica dell'intervento. - Il “Foglio” del gradimento e dei suggerimenti. - Incontro con genitori ed insegnanti per l'acquisizione di un feed-back generale sull'esperienza vissuta.
<b>Tempi</b>	Il percorso educativo prevede la durata di un anno scolastico.
<b>Costi</b>	L'attuazione della proposta educativa non prevede alcun costo.
<b>Adesione</b>	Gli istituti che intendono aderire devono far pervenire la scheda di adesione entro il <b>30 Ottobre</b>
<b>Referenti</b>	<b>Dr .ssa Anna Maria Calabrese:</b> Pediatra dei C.F. del DSB di II livello di Villa D'Agri. <b>Dr .ssa Antonella Pesce:</b> Ostetrica del C.F. di Sant'Arcangelo del DSB di II livello di Villa D'Agri.

**Proposta educativa:  
Prevenzione primaria dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti**

<b>Titolo</b>	<b><i>“Liberi dalle droghe”</i></b>
<b>Destinatari</b>	<b>Studenti delle 1° e 2 ° classi degli Istituti Scolastici Secondari Superiori del Distretto di Potenza.</b>
<b>Finalità</b>	<b>Adozione di comportamenti e stili di vita sani incompatibili con condotte di dipendenza</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>Contribuire a migliorare le conoscenze delle sostanze stupefacenti legali ed illegali e a rafforzare nei ragazzi la capacità di resistere alle pressioni negative del loro contesto relazionale.</b>
<b>Azioni</b>	<p><b>1°Incontro</b> con i docenti volto a illustrare le principali caratteristiche farmacologiche delle varie sostanze stupefacenti con l'ausilio di slides.</p> <p><b>2°Incontro</b> con i docenti per la visione e la valutazione dei film al fine di selezionarne uno da proiettare negli incontri con gli studenti.</p> <p><b>1°Incontro</b> con gli studenti: somministrazione di un questionario volto a sondare le conoscenze e la percezione del rischio legato all'uso di sostanze.</p> <p><b>2°Incontro</b> con gli studenti : proiezione del film prescelto e relativa discussione in aula con il docente.</p> <p><b>3°Incontro</b> con gli studenti: Gioco di ruolo (rappresentazione di una situazione problematica da parte degli studenti al fine di consentire agli spettatori di trovare possibili soluzioni) condotto dagli operatori del Ser.t. con report finale.</p> <p><b>4° Incontro</b> con gli studenti: restituzione dei risultati del questionario e delucidazione degli aspetti farmacologici, legali e sociali oggetto di false rappresentazioni da parte degli studenti e somministrazione del questionario finale.</p> <p><b>3°Incontro</b> con i docenti volto ad illustrare i risultati dei questionari finali e ad una valutazione globale del progetto.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Un incontro per ogni classe per la somministrazione del questionario e per una prima ricognizione delle rappresentazioni del fenomeno droga. Proiezione in classe del film e successiva discussione. Incontro per ogni classe per lo svolgimento del gioco di ruolo. Incontro finale per classe per la restituzione dei risultati del questionario iniziale e per un chiarimento sulle false informazioni eventualmente evidenziate dal questionario. Somministrazione del questionario finale.
<b>Tempi</b>	Anno scolastico 2008/2009
<b>Indicatori e modalità di valutazione</b>	Grado di partecipazione e coinvolgimento alle discussioni in classe. Capacità di elaborare soluzioni a situazioni problematiche. Cambiamento della percezione del rischio e miglioramento delle informazioni relative agli aspetti farmacologici, legali e sociali delle sostanze stupefacenti rilevabili attraverso l'analisi dei dati del questionario finale.
<b>Costi</b>	Il progetto è gratuito.
<b>Adesione</b>	Gli Istituti che intendono svolgere il progetto devono far pervenire la scheda di adesione allegata entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referenti</b>	<b><i>Dott. Giulio Pica -Sociologo- Dr.ssa Irma Liscio Medico.</i></b>



REGIONE BASILICATA  
 AZIENDA SANITARIA  
 UNITA' SANITARIA  
 LOCALE N. 2 - POTENZA

U.O. S.Ser.T. di Villa d'Agri

## **“Conoscere per prevenire”-La prevenzione dei rischi legati all’uso delle sostanze psicotrope.**

<b>Titolo</b>	<i>“Conoscere per prevenire”- La prevenzione dei rischi legati all’uso delle sostanze psicotrope.</i>
<b>Destinatari</b>	<b>Adolescenti studenti Scuole Secondarie Superiori, relativamente all’area territoriale dell’Alta e Media Val d’Agri.</b>
<b>Finalità</b>	<b>Favorire percorsi di educazione sanitaria e di prevenzione partendo da un adeguato e corretto approccio conoscitivo sui rischi legati all’uso di sostanze psicotrope .</b>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Obiettivo principale:</b>          Promuovere l’educazione alla salute favorendo, attraverso la conoscenza dei rischi, un incremento di consapevolezza nei giovani riguardo all’uso di sostanze psicotrope.</p> <p><b>Obiettivi specifici</b>          Favorire nei giovani l’assunzione di concetti di autotutela della propria salute con riguardo a particolari attività psicomotorie (ad es. guida) inficiate dalle sostanze psicotrope, alcool compreso.</p>
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione concordata con gli Istituti interessati;</li> <li>• sondaggio dei livelli di conoscenza e di percezione del rischio;</li> <li>• incontri con le classi degli studenti;</li> <li>• attività di restituzione dati e discussione dei risultati per possibili ulteriori chiarimenti.</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione con gli Istituti interessati con individuazione date ed orari degli incontri con le classi degli studenti;</li> <li>• somministrazione alle classi di un questionario iniziale (in “entrata”) strutturato per individuare il livello delle conoscenze e la percezione del rischio con riguardo anche a particolari attività legati all’educazione stradale (guida).</li> <li>• svolgimento degli incontri nelle classi con esposizioni tematiche di tipo “frontale” ed “interattivo”;</li> <li>• risomministrazione del questionario (in “uscita”) per valutare il grado di acquisizione e favorire percorsi interattivi con la classe riguardo a chiarimenti o non complete o non corrette interpretazioni. Entrambi i questionari sono in anonimato con la sola indicazione dell’età e sesso;</li> <li>• strumenti di possibile utilizzazione in aula: computer, videoproiettore e/o lavagna luminosa, slides, lavagna a fogli mobili, questionari, opuscoli informativi.</li> </ul>
<b>Tempi di attuazione</b>	Nei mesi di marzo, aprile, maggio 2009 con date individuate in accordo con gli Istituti interessati.
<b>Indicatori e modalità di valutazione</b>	Raffronto dei due risultati relativi alle risposte fornite nei questionari nelle due fasi di somministrazione per individuare il grado di raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo in termini di promozione di modelli positivi di responsabilizzazione e di autotutela della salute.
<b>Costi</b>	L’attuazione della proposta di educazione sanitaria è gratuita.
<b>Adesione</b>	Gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire la scheda di adesione allegata entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referente</b>	<b>Dr. Donato Donnoli</b> - Responsabile U.O. S.Ser.T. di Villa d’Agri .

**“PROGETTO DIFESA DELLA MENTE”**

<b>Titolo</b>	<b>“Progetto difesa della mente”</b>
<b>Destinatari</b>	-Dirigenti ed insegnanti delle scuole medie superiori ricadenti nel Distretto di Potenza. -Psicologi scolastici. -Genitori di studenti adolescenti.
<b>Finalità</b>	<b>Promuovere la salute mentale fornendo ai destinatari del progetto strumenti per la migliore comprensione delle difficoltà e dei segnali di disagio dei loro studenti.</b>
<b>Obiettivi</b>	-Fornire ai destinatari del progetto strumenti per la migliore comprensione delle difficoltà e dei segnali di disagio.  -Sensibilizzare sul tema delle psicosi e sull’importanza della individuazione precoce.  -Far conoscere il servizio offerto dal C.S.M. della ASL n. 2 di Potenza.
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Incontri di formazione</b> per i destinatari del progetto con modalità e tempi da concordarsi con i dirigenti scolastici:           <ul style="list-style-type: none"> <li>-i segnali di disagio</li> <li>-il ruolo protettivo della scuola nel prevenire la malattia</li> <li>-il ruolo della scuola come fattore di stress o viceversa come fattore protettivo</li> </ul> </li> <li>● <b>Collaborazione</b> produttiva e duratura fra docenti e referenti del progetto</li> <li>● <b>Divulgazione</b> con mezzi da individuare dei sintomi e dei segnali di rischio per lo sviluppo psicotico negli adolescenti</li> </ul>
<b>Tempi di attuazione</b>	Anno scolastico 2008-2009
<b>Indicatori e modalità di valutazione</b>	- Grado di partecipazione e coinvolgimento alle riunioni di formazione. - N. di istituti, docenti, genitori coinvolti - N. situazioni segnalate
<b>Costi</b>	L’attuazione della proposta di educazione sanitaria è gratuita.
<b>Adesione</b>	Gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire la scheda di adesione allegata entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referenti</b>	- <i>Dr. Giovanni Masessa De Dovitiis</i> - Medico Psichiatra - <i>Dr ssa Marta Sgarra Carta</i> - Psicologa clinica

### “Attività fisica e Stili di vita”

<b>Titolo</b>	<b>“Attività fisica e Stili di vita”</b>
<b>Destinatari</b>	<b>Studenti delle Scuole Medie Inferiori Distretto di II livello di Potenza</b>
<b>Finalità</b>	<b>Promozione dell’attività motoria come fondamento essenziale per la realizzazione di un corretto stile di vita.</b>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sensibilizzare la popolazione scolastica sulla importanza e i benefici della attività fisica nella vita quotidiana.</li> <li>-Arricchire le competenze professionali degli operatori sanitari e scolastici.</li> <li>-Sostenere una proposta risolutiva per rendere praticabile per l’attività fisica un luogo del territorio individuato con le mappe.</li> <li>-Promuovere reti di collaborazione intersettoriale (sanità-scuola-amministrazione locale)</li> </ul>
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>-Fase 1:</b> Contatto e adesione delle scuole interessate.</li> <li><b>-Fase 2:</b> Incontro con gli insegnanti per la presentazione del progetto.</li> <li><b>-Fase 3:</b> Somministrazione dei questionari ed esecuzione dei test di capacità motoria dei ragazzi.</li> <li><b>-Fase 4:</b> Attività didattico-educative degli insegnanti con i ragazzi (piramide-mappa-unità didattiche -incontro con gli esperti su temi quali: attività fisica e i suoi benefici, rapporto alimentazione-movimento, l’uso dello zainetto in età pediatrica).</li> <li><b>-Fase 5:</b> Incontri referente-docenti a scadenza periodica per un monitoraggio del progetto e una valutazione di efficacia dello stesso.</li> <li><b>-Fase 6:</b> Restituzione risultati quest./ test; illustrazione disegni e lavori grafici dei ragazzi sull’argomento.</li> <li><b>-Fase 7:</b> Incontro finale tra le parti che hanno realizzato il progetto.</li> </ul>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Numero di Istituti, classi, docenti ed alunni partecipanti.</li> <li>-Grado di partecipazione degli studenti coinvolti (destinatari finali).</li> <li>-Grado di coinvolgimento dei docenti e dei genitori al progetto (destinatari intermedi).</li> </ul>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Questionario di ingresso e di uscita rivolto agli studenti.</li> <li>-Questionario di gradimento rivolto ai docenti.</li> </ul>
<b>Tempi di attuazione</b>	Il progetto educativo prevede la durata di un anno scolastico.
<b>Costi</b>	Il progetto è gratuito.
<b>Adesione</b>	Gli Istituti che intendono svolgere il progetto devono far pervenire la scheda di adesione entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referente</b>	<b>Dr. Lorenzo Passarelli</b> -Medico di Continuità Assistenziale ASL n. 2.

**“Nuove realtà: nuovi vaccini, nuovi stili di vita”**

<b>Titolo</b>	<b>“Nuove realtà: nuovi vaccini, nuovi stili di vita”</b>
<b>Destinatari</b>	<b>Studenti delle prime classi degli Istituti Scolastici Secondari di Secondo grado.</b>
<b>Finalità</b>	<b>Promuovere negli adolescenti comportamenti rivolti alla prevenzione delle malattie infettive legate in modo particolare a nuovi stili di vita e nuove mode.</b>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Obiettivo principale:</b> -Sviluppare negli adolescenti la capacità di valutare i rischi per la salute derivanti dalle nuove realtà e mettere in atto comportamenti preventivi corretti.</p> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Formare nuovi atteggiamenti.</li> <li>● Acquisire conoscenze circa: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Implicazioni igienico-sanitarie derivanti da nuovi assetti sociali, nuove mode, nuove abitudini di vita.</li> <li>•La vita in comunità (colleghi ecc.)</li> <li>•I viaggi e la salute: le Vaccinazioni Internazionali.</li> <li>•I nuovi vaccini: Vaccinazione Antipapillomavirus.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Azioni</b>	-Azione dei docenti di preparazione della classe su elementi di base. -Incontri degli esperti con la classe con modalità interattive e partecipative con proiezione di video e slides.
<b>Modalità di attuazione</b>	- <b>Incontri di informazione con i docenti.</b> I docenti saranno informati sul percorso educativo. - <b>Azione dei docenti:</b> preparare la classe al fine di rendere più efficace l'intervento dell'esperto. - <b>Due incontri degli esperti con la classe.</b> - <b>Incontro finale</b> fra tutte le parti che hanno partecipato al progetto.
<b>Tempi</b>	Il progetto ha la durata di un anno scolastico .
<b>Indicatori e Modalità di valutazione</b>	- Grado di consapevolezza raggiunto dai ragazzi circa i rischi ed i comportamenti preventivi. - Grado di conoscenze acquisite - Role-Playing - Questionario di ingresso e di uscita rivolto agli studenti - Questionario di gradimento rivolto ai docenti - Numero di Istituti di classi, di docenti, di alunni coinvolti.
<b>Costi</b>	L'attuazione della proposta educativa è gratuita.
<b>Adesione</b>	La scheda di adesione dovrà pervenire entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referenti</b>	<b>Dr. ssa Serafina Lauria</b> - Dirigente Medico dell'U.O. di Igiene e Sanità Pubblica <b>Dr. Domenico Liuzzi</b> - Dirigente Medico dell'U.O. di Igiene e Sanità Pubblica <b>Dr. ssa Maddalena Lista</b> - Dirigente Medico dell'U.O. di Igiene e Sanità Pubblica <b>Dr. ssa Morena Maldini</b> - Dirigente Medico dell'U.O. di Igiene e Sanità Pubblica

*“La promozione della salute odontoiatrica nella popolazione infantile”.*

<b>Titolo</b>	<b><i>La promozione della salute odontoiatrica nella popolazione infantile</i></b>
<b>Destinatari finali</b>	<b>Alunni delle classi III, IV e V delle Scuole Primarie, dei Comuni ricadenti nell'ambito della ASL n. 2</b> , in quanto ritenuti sufficientemente maturi per recepire il messaggio preventivo ed in una fase cruciale dello sviluppo della dentizione permanente.
<b>Destinatari intermedi</b>	<b>Insegnanti e genitori dei bambini.</b> La identificazione di un destinatario intermedio offre al destinatario finale un interlocutore di fiducia per il primo approccio alla tematica in esame.
<b>Finalità</b>	<b>Sensibilizzare le famiglie al fine della applicazione quotidiana delle regole per la prevenzione, a tutela e garanzia della salute dell'apparato stomatognatico, negli aspetti funzionali legati alla salute generale ed a quelli estetici legati all'importanza del sorriso nella vita di relazione.</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>Obiettivo principale:</b> Fornire informazioni corrette, chiare, semplici, per aumentare le conoscenze nel campo dell'Odontoiatria e delle sue patologie e quindi diminuire l'incidenza delle carie, delle malattie gengivali ed intercettare le malocclusioni.  <b>Obiettivi specifici:</b> Cercare di realizzare un circolo virtuoso tra informazione, motivazione e comportamento.
<b>Modalità di attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il medico odontoiatra incontra gli insegnanti.</li> <li>- Gli insegnanti riportano in ambito scolastico le nozioni apprese durante l'incontro.</li> <li>- Il medico odontoiatra incontra gli alunni ed i loro genitori e con l'ausilio di audiovisivi, diapositive, posters e modelli per l'igiene orale, illustra le tematiche relative alla dentizione, alle patologie odontoiatriche e alle regole per una corretta prevenzione.</li> <li>- Su richiesta potranno programrarsi delle visite odontoiatriche da effettuare nel Poliambulatorio in date successive agli incontri.</li> </ul>
<b>Tempi di attuazione</b>	anno scolastico 2008/2009
<b>Indicatori e modalità di valutazione</b>	Particolare rilievo verrà dato alla partecipazione attiva dei destinatari tutti. Verifiche sono previste all'inizio, alla fine di ogni incontro e a distanza di tempo per valutare il raggiungimento degli obiettivi.
<b>Costi</b>	L'attuazione della proposta educativa è gratuita.
<b>Adesione</b>	Gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire la scheda di adesione entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referente</b>	<b>Dr. Cipriano Binetti</b> - Odontoiatra ASL n.2 di Potenza

 <p>REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 - POTENZA -U.O. Igiene e Sanità Pubblica -Servizio di Continuità Assistenziale</p>	 <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata Direzioni Generali  EDUCAZIONE STRADALE IN BASILICATA</p>	  <p>Polizia di Stato Sezione Polizia Stradale POTENZA</p>	 <p>MINISTERO DEI TRASPORTI Dipartimento Trasporti Terrestri Ufficio Motorizzazione Civile Potenza</p>	 <p>POTENZA</p>
--	---	--	---	--

### “Strada Sicura” La prevenzione degli incidenti stradali

<b>Titolo</b>	<b>“Strada sicura.”-La prevenzione degli incidenti stradali</b>
<b>Destinatari</b>	<p><b>Prima e Seconda classe degli Istituti Superiori del Distretto di II Livello di Potenza.</b> La proposta educativa può essere rivolta, a discrezione del docente, a tutta la classe o soltanto ai ragazzi che frequentano il corso per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori.</p>
<b>Finalità</b>	<b>Promuovere corretti comportamenti alla guida rivolti alla tutela della propria vita e di quella degli altri.</b>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Obiettivo principale:</b> Sviluppare un forte senso di responsabilità e di rispetto per la propria vita e per la vita degli altri. <b>Obiettivi specifici:</b> - Acquisire consapevolezza dell’importanza dei mezzi di protezione per la prevenzione dei traumi da incidenti stradali. - Acquisire consapevolezza del fattore di rischio per la guida derivante dallo stato fisico del guidatore. - Acquisire conoscenze sulle norme più elementari di Primo Soccorso.</p>
<b>Azioni</b>	<p>Il personale sanitario, in collaborazione con il docente referente, realizzerà un percorso educativo con coinvolgimento dei ragazzi con tecniche di partecipazione attiva con l’ausilio di strumenti multimediali. Il percorso sarà completato da una parte pratica riguardante l’utilizzo del casco e le norme di primo soccorso.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>La modalità di attuazione è la seguente: - <b>Un incontro preliminare con i docenti referenti nel mese di novembre presso la Struttura Centrale della ASL n. 2 di Potenza.</b> - <b>Tre incontri del medico con gli alunni</b> con i seguenti contenuti: - Azioni per sviluppare la consapevolezza dell’importanza della propria vita e di quella degli altri. - Fattore di rischio per la guida rappresentato dallo stato fisico del guidatore. - Mezzi di protezione per la prevenzione dei traumi da incidenti stradali. - Norme del Primo Soccorso. <b>-Produzione di un prodotto da parte degli alunni.</b> Il miglior prodotto sarà premiato nel corso di una manifestazione conclusiva. Seguirà bando dettagliato.</p>
<b>Tempi</b>	Il progetto educativo ha la durata di un anno scolastico.
<b>Indicatori e Modalità di valutazione</b>	<p>-Grado di consapevolezza raggiunto dagli alunni circa l’importanza della vita e dei corretti comportamenti alla guida e dell’importanza del rispetto delle norme. Grado di conoscenza dei mezzi di protezione, dell’influenza sulla guida dello stato fisico del guidatore e delle norme di primo soccorso. - Brainstorming e Role-Playing. - Questionario . -Qualità dei prodotti realizzati dagli alunni. - N° istituti, n° classi, n° docenti, n° alunni coinvolti.</p>
<b>Costi</b>	L’attuazione della proposta educativa è gratuita.
<b>Adesione</b>	La scheda di adesione dovrà pervenire entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referenti</b>	<p><b>ASL n. 2</b> <b>Dr.ssa Filomena Lo Sasso</b> - Medico dell’U.O. di Igiene e Sanità Pubblica. <b>Dr.ssa Maddalena Lista</b> - Medico dell’U.O. di Igiene e Sanità Pubblica. <b>Dr. Pasquale Biscione</b>-Medico di Continuità Assistenziale <b>Ing. Francesco Nolè</b> - Direttore MCTC. <b>Dr.ssa Angela Granata</b>-Referente di Educazione Stradale U.S.R. di Potenza <b>Dr.ssa Caterina Padula</b>- Dirigente Sezione Polizia Stradale Potenza <b>Dr.ssa Matilde Rossi</b>- Direttore ACI Potenza</p>

### *Prevenzione delle patologie tiroidee da carenza iodica*

<b>Titolo</b>	<b><i>Prevenzione delle patologie tiroidee da carenza iodica</i></b>
<b>Destinatari</b>	<b>Alunni delle terze classi delle scuole medie inferiori</b>
<b>Finalità</b>	<b>Far conoscere l'entità e la potenziale gravità delle patologie tiroidee da carenza di iodio al fine di sensibilizzare alunni e famiglie per attuare la prevenzione di queste patologie ancora molto comuni nella nostra Provincia ed ottenere anche dati sulla prevalenza del gozzo.</b>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-far conoscere le modalità di insorgenza del gozzo e le possibili conseguenze di questa e altre malattie tiroidee da carenza di iodio.</li> <li>-far conoscere le modalità di prevenzione</li> <li>-verificare la percentuale di famiglie che utilizzano il sale iodato.</li> <li>-verificare la prevalenza del gozzo nella popolazione scolastica destinataria del progetto.</li> </ul>
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-informazione dei docenti</li> <li>-attività didattica da parte dei docenti mirata alle finalità del progetto</li> <li>-somministrazione di questionario da compilare in famiglia mirato a verificare la conoscenza della problematica, la presenza di patologie tiroidee in famiglia, la conoscenza e l'uso del sale iodato.</li> <li>-effettuazione della ecografia tiroidea per la valutazione della presenza di gozzo e/o altre patologie tiroidee.</li> </ul>
<b>Modalità</b>	<p><b>Lettera esplicativa alle famiglie contenente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-illustrazione del progetto</li> <li>-richiesta di consenso all'esecuzione dell'ecografia tiroidea agli alunni</li> </ul> <p><b>Incontri informativi con i docenti riguardanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-importanza della corretta funzione tiroidea sullo stato di salute</li> <li>-importanza dello iodio sulla corretta funzione tiroidea</li> <li>-fonti di iodio e ciclo dello iodio</li> <li>-sostanze gozzigene</li> <li>-gozzo ed altre malattie da carenza iodica</li> <li>-profilassi delle malattie da carenza iodica</li> </ul> <p><b>Azione dei docenti sugli alunni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attività didattica relativa agli argomenti discussi negli incontri informativi</li> <li>-laboratori con produzione di elaborati (es. cartelloni) riguardanti l'importanza della tiroide sulla salute dell'individuo, lo iodio, la sua funzione nella fisiologia della tiroide, le fonti di iodio e le sostanze gozzigene, le conseguenze della carenza iodica, il sale iodato (cos'è, in che percentuale e con quale frequenza è utilizzato dalle famiglie degli alunni, in che percentuale di negozi alimentari frequentati dalle famiglie degli alunni è reperibile).</li> </ul> <p><b>Presentazione dei dati</b></p>
<b>Tempi</b>	Un anno scolastico
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N° classi aderenti / N° classi totali di scuola media inferiore</li> <li>- N° classi che hanno prodotto elaborati / N° classi aderenti al progetto (con valutazione della qualità).</li> <li>- N° di alunni sottoposti a ecografia / N° alunni coinvolti nel progetto (Ci si attende per ognuno degli indicatori una percentuale di almeno il 50%).</li> </ul> <p>Ripetizione del questionario iniziale per verificare l'eventuale modifica del comportamento familiare rispetto all'uso di sale iodato.</p>
<b>Risorse</b>	<p><b>ASL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un medico ed ecografo (già disponibili), un collaboratore per la programmazione degli accessi in ambulatorio per la esecuzione dell'ecografia e per la raccolta dei dati dei questionari e delle ecografie (I.P. Rocco Grano)</li> </ul> <p><b>Scuola:</b> docenti, spazi e materiali per i laboratori didattici</p>
<b>Adesione</b>	<b>Adesione entro il 30 ottobre</b>
<b>Referenti</b>	<b>Dr. Giuseppe Citro</b> - Dirigente medico ASL n. 2 -Potenza

## “ARIA E SALUTE ”

<b>Titolo</b>	“Aria e salute”
<b>Destinatari</b>	<b>Alunni della Scuola Media Inferiore del Distretto di II Livello di Potenza.</b>
<b>Finalità</b>	<b>Promuovere la salute tramite l’acquisizione di comportamenti corretti rivolti a mantenere la buona qualità dell’aria.</b>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Obiettivo principale:</b>          Acquisizione da parte degli alunni di capacità critiche e del senso di responsabilità su cui fondare il proprio comportamento corretto, finalizzato alla tutela della propria salute attraverso l’attenzione alla qualità dell’aria degli ambienti confinati e dell’aria esterna.</p> <p><b>Obiettivi specifici:</b>          - acquisire conoscenze dell’impatto sulla salute degli inquinanti dell’aria.</p>
<b>Azioni</b>	<p>Il progetto prevede l’attività integrata e condivisa dell’ASL n. 2 e dell’ARPAB di Potenza e la trattazione delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’inquinamento chimico, fisico e biologico dell’aria.</li> <li>- Inquinamento dell’aria degli ambienti confinati: casa, scuola, luoghi di svago.</li> <li>- Gli effetti sulla salute dell’inquinamento dell’aria.</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>La modalità di attuazione è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Incontro informativo con i docenti.</b>          In tale sede si illustreranno i contenuti del progetto e si forniranno ai docenti le informazioni ed il materiale didattico necessari a svolgere il percorso educativo.</li> <li>- <b>Azione dei docenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività didattica: a cura dei docenti dell’area scientifica.</li> <li>- Laboratorio Creativo multidisciplinare.</li> </ul> </li> <li>- <b>Supporto ai docenti da parte degli esperti.</b></li> <li>- <b>Incontro finale</b> di tutte le parti che hanno realizzato il progetto.</li> </ul>
<b>Tempi di attuazione</b>	Il percorso educativo prevede la durata di un anno scolastico.
<b>Indicatori e Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di acquisizione di consapevolezza e capacità critiche su cui fondare un comportamento corretto rivolto a conservare la buona qualità dell’aria</li> <li>- Grado di conoscenze acquisite e conoscenze.</li> <li>- Questionario di ingresso e di uscita rivolto agli studenti.</li> <li>- N. istituti, n. classi, n. docenti, n. alunni coinvolti.</li> </ul>
<b>Costi</b>	L’attuazione della proposta educativa è gratuita.
<b>Adesione</b>	La scheda di adesione dovrà pervenire entro il <b>30 ottobre</b> .
<b>Referenti</b>	<p><i>Dr.ssa Filomena Lo Sasso</i>-Dirigente Medico dell’U.O. di Igiene e Sanità Pubblica  <i>Dr.ssa Serafina Lauria</i>-Dirigente Medico dell’U.O. di Igiene e Sanità Pubblica  <i>Dr.ssa Anna Cammarota</i>- Dirigente Servizio Informazione Comunicazione Educazione Ambientale dell’ARPAB di Potenza.</p>

**MEDICI REFERENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- ***Dr.ssa Filomena Lo Sasso*** Referente Aziendale per Educazione alla Salute in ambito scolastico.  
Medico dell'U.O. di Igiene e Sanità Pubblica.
  
- ***Dr.ssa Serafina Lauria*** Medico dell'U.O. di Igiene e Sanità Pubblica.
  
- ***Dr.ssa Liliana Romano*** Medico Responsabile dell'U.O.  
Attività Consultoriali del DSB II livello di Potenza.
  
- ***Dr.ssa Anna Maria Calabrese*** Pediatra dell' U.O. Attività Consultoriali del DSB II Livello di Villa D'Agri.
  
- ***Dr. Donato Donnoli*** Medico Responsabile dell'U.O. S. Ser.T di Villa D'Agri.
  
- ***Dr.ssa Irma Liscio*** Medico del Ser.T. di Potenza.
  
- ***Dr. Cipriano Binetti*** Medico Odontoiatra della ASL n. 2.
  
- ***Dr Giuseppe Citro*** Medico Endocrinologo della ASL n. 2.
  
- ***Dr. Giovanni Masessa De Dovitiis*** Medico Psichiatra del C.S.M. di Potenza.
  
- ***Dr.ssa Concetta Laguardia*** Medico - Coordinatrice dei Medici di Continuità Assistenziale



Commissario

*Dr. Domenico Antonio Buscicchio*

Direttore Sanitario

*Dr. Sergio Maria Molinari*

Direttore Amministrativo

*Dr. Mauro Giuseppe Fioretti*

Direttore del Dipartimento di Prevenzione

*Dr. Rocco Perrotta*

Con la collaborazione di:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata**  
**Direzione Generale**



*MINISTERO DEI TRASPORTI*  
**Dipartimento Trasporti Terrestri**  
**Ufficio Motorizzazione Civile Potenza**



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
*prevenire è vivere*  
**SEZIONE PROVINCIALE DI POTENZA**



**Sezione Provinciale di Potenza**



Agenzia Regionale per la Protezione  
 dell'Ambiente di Basilicata





## **PER INFORMAZIONI**

**Telefonare al 0971 741463**

**Martedì e Giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30**

**Referente Aziendale**

**Educazione alla salute in ambito scolastico**

***Dr.ssa Filomena Lo Sasso***

**e-mail: [filomena.losasso@tin.it](mailto:filomena.losasso@tin.it)**